

PALINGEO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	PALINGEO S.P.A.
Sede	Via Meucci n. 26 25013 Carpenedolo (BS)
Capitale sociale	1.000.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	BS
Partita IVA	02075900981
Codice fiscale	02075900981
Numero REA	412748
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca (43.99.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	140	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.800.000	7.200.000
7) altre	384.850	796.958
Totale immobilizzazioni immateriali	7.184.990	7.996.958
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	177.644	164.604
2) impianti e macchinario	6.341.681	5.419.789
3) attrezzature industriali e commerciali	32.856	40.435
4) altri beni	646.584	515.537
5) immobilizzazioni in corso e acconti	38.604	2.100
Totale immobilizzazioni materiali	7.237.369	6.142.465
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	22.300	22.300
d-bis) altre imprese	55.150	55.150
Totale partecipazioni	77.450	77.450
4) strumenti finanziari derivati attivi	74.299	153.548
Totale immobilizzazioni finanziarie	151.749	230.998
Totale immobilizzazioni (B)	14.574.108	14.370.421
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		298.553
3) lavori in corso su ordinazione	11.562	293.017
4) prodotti finiti e merci	110.000	110.000
Totale rimanenze	121.562	701.570
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.742.625	27.439.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.420.199	5.551.271
Totale crediti verso clienti	37.162.824	32.991.009
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.917.611	3.910.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.417	
Totale crediti tributari	6.294.028	3.910.957
5-ter) imposte anticipate	437.020	
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.166.906	722.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.926	150.655
Totale crediti verso altri	1.364.832	873.055
Totale crediti	45.258.704	37.775.021
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.287	1.810
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.287	1.810
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.784.585	4.152.975
3) danaro e valori in cassa	18	547
Totale disponibilità liquide	7.784.603	4.153.522
Totale attivo circolante (C)	53.168.156	42.631.923
D) Ratei e risconti	1.136.651	720.793
Totale attivo	68.878.915	57.723.137
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000	350.000
III - Riserve di rivalutazione	5.768.000	5.768.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.090.747	6.451.992
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	10.090.747	6.451.993
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	48.059	95.820
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.705.640	3.638.755
Totale patrimonio netto	24.162.446	17.504.568
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.912.377	2.039.059
4) altri	400.000	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.312.377	2.439.059
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.797.859	1.700.348
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.554.837	6.408.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.945.562	4.297.575
Totale debiti verso banche	15.500.399	10.705.992
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	103.706	108.494
Totale debiti verso altri finanziatori	103.706	108.494
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.002	160.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		2.317.295
Totale acconti	698.002	2.477.295
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.298.134	18.289.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.885	24.898
Totale debiti verso fornitori	16.355.019	18.313.998
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.243	1.477.144
esigibili oltre l'esercizio successivo		24.739
Totale debiti tributari	1.385.243	1.501.883
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.209	531.256
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.271.209	531.256
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.948	1.196.248
Totale altri debiti	1.569.948	1.196.248
Totale debiti	36.883.526	34.835.166
E) Ratei e risconti	3.722.707	1.243.995
Totale passivo	68.878.915	57.723.137

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.497.148	51.020.946
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(37.500)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(281.455)	(364.577)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	702.152	
altri	2.590.575	2.655.191
Totale altri ricavi e proventi	3.292.727	2.655.191
Totale valore della produzione	61.508.420	53.274.060
B) Costi della produzione		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.498.548	21.800.479
7) per servizi	8.785.761	7.747.002
8) per godimento di beni di terzi	4.666.647	3.992.092
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.736.590	7.372.773
b) oneri sociali	3.460.623	2.826.850
c) trattamento di fine rapporto	574.483	594.050
d) trattamento di quiescenza e simili	44.338	35.707
e) altri costi	48.900	264.667
Totale costi per il personale	12.864.934	11.094.047
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463.550	463.743
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.768.196	1.521.035
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.434.495	148.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.666.241	2.133.350
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	298.553	(218.519)
12) accantonamenti per rischi		400.000
14) oneri diversi di gestione	256.845	902.871
Totale costi della produzione	52.037.529	47.851.322
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.470.891	5.422.738
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	36	
Totale proventi da partecipazioni	36	
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	87.387	6.885
Totale proventi diversi dai precedenti	87.387	6.885
Totale altri proventi finanziari	87.387	6.885
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	583.345	140.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	583.345	140.029
17-bis) utili e perdite su cambi		(59)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(495.922)	(133.203)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		27.469
Totale rivalutazioni		27.469
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	16.405	
Totale svalutazioni	16.405	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(16.405)	27.469
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.958.564	5.317.004
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.801.544	1.789.849
imposte differite e anticipate	(548.620)	(111.600)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.252.924	1.678.249
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.705.640	3.638.755

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.705.640	3.638.755
Imposte sul reddito	2.252.924	1.678.249
Interessi passivi/(attivi)	495.958	133.144
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(134.626)

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.454.522	5.315.522
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.008.978	682.373
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.231.746	1.984.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	16.405	(27.469)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		148.513
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.257.129	2.788.195
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.711.651	8.103.717
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	580.008	283.558
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.606.310)	(12.294.022)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.958.979)	11.293.430
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(415.858)	(201.927)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.478.712	(303.394)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.670.284)	163.272
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.592.711)	(1.059.083)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.118.940	7.044.634
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(495.958)	(133.144)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.788.388)	(1.789.849)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(476.972)	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(2.761.318)	(1.922.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.357.622	5.121.641
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.108.130)	(2.826.874)
Disinvestimenti	245.030	623.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(86.582)	(479.520)
Disinvestimenti	435.000	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(153.848)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.477)	(815)
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.516.159)	(2.837.557)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.146.420	1.458.752
Accensione finanziamenti	5.000.000	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.356.801)	(1.994.757)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.789.619	963.995
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.631.082	3.248.079
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		(59)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	4.152.975	900.281
Assegni		
Danaro e valori in cassa	547	5.162
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.153.522	905.443
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.784.585	4.152.975
Assegni		
Danaro e valori in cassa	18	547
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.784.603	4.153.522
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio di esercizio della Società al 31/12/2023.

Il bilancio di esercizio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile modificati dal D.Lgs. 139 del 18.8.2015, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. In particolare, il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi. Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della

continuità aziendale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Durante l'esercizio in esame l'attività si è svolta regolarmente. Grazie all'esperienza maturata e all'affermazione, nel mercato di riferimento, delle competenze di Palingeo il volume di commesse acquisite nel corso del 2023 si è consolidato e ha proseguito nel suo incremento. Le commesse acquisite hanno favorito il continuo sviluppo della Società evidenziando un trend positivo incrementale che ha permesso il raggiungimento di obiettivi apprezzabili sotto il profilo della profittabilità delle commesse nonché della crescita patrimoniale e finanziaria. La crescita di fatturato e del numero id cantieri gestiti ha comportato anche per il 2023 una speculare crescita di investimenti in attrezzature, macchinari e personale.

Nel corso del 2023:

- è stato inserito un nuovo CRM e si è dato avvio al processo di implementazione del controllo di gestione interno tramite il supporto informatico del programma selezionato. Il processo di implementazione permetterà alla società di effettuare una migliore e più puntuale analisi delle commesse in essere con verifica dei margini e allineamento degli scostamenti;
- si sono instaurati i primi rapporti con una società di sviluppo software per l'implementazione di una piattaforma univoca e organica in grado di gestire i dati di produzione rilevati dalle macchine di perforazione. Il progetto ha come obiettivo il monitoraggio costante del lavoro macchina, anche grazie all'implementazione di sensori di monitoraggio da installare a bordo macchina;
- nell'ottica di miglioramento e di controllo di gestione, nel corso del 2023 è iniziato lo sviluppo di un software di controllo per i cantieri che, a implementazione ultimata, sarà in grado di rilevare le persone e le ore lavorate su ogni cantiere con un sistema di QR code; l'implementazione del software ha come obiettivo anche la marcatura e la mappatura dei macchinari presenti in cantiere sempre con l'ausilio di QR code.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio relativo all'esercizio precedente. Non si ritiene, inoltre, siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal Codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto Finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c. integrato dall'OIC 10, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota Integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Si segnala che alcune voci patrimoniali del periodo chiuso al 31/12/2022 sono state “riclassificate” ai fini di renderle omogenee e comparabili con la situazione economico patrimoniale chiusa al 31/12/2023. In particolare, le riclassifiche hanno riguardato le voci “Crediti verso altri, esigibili entro l’esercizio successivo” e “Debiti verso fornitori esigibili entro l’esercizio successivo”, le quali sono state rieste con una diminuzione di Euro 225.803 l’una in quanto si è provveduto a riclassificare le note credito da ricevere.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c..

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e, quindi, nel bilancio sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente al 1° gennaio 2016. La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai rapporti sorti dopo tale data a meno che l'applicazione risulti irrilevante.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c. c., ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene. I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Si informa che nel corso dell'esercizio 2021 la Società, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14.8. 2020 n. 104 convertito in Legge 13.10.2020 n. 126, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ha provveduto a rivalutare il marchio aziendale.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le principali informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati

non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto Economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nell'esercizio non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni materiali, acquisite nell'esercizio, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 16 par. 33.

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si sarebbero determinati, sia sul patrimonio che sul risultato economico, se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, l'apposito prospetto fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 22, C.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio la partecipazione risulta di valore durevolmente inferiore, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti oppure perché il tasso di interesse effettivo non si discosta da quello di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente

designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della Società). Tali operazioni sono contabilizzate nello Stato Patrimoniale Attivo nella sezione B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, nella voce Patrimonio Netto nella sezione VII Riserva per operazioni di copertura di dei flussi finanziari attesi e nello Stato Patrimoniale Passivo nella sezione B) 2) per imposte anche differite.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Integrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;
- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nell'esercizio.

Rimanenze

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad esclusione della valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per i quali si è ritenuto di utilizzare per la valutazione dello stato di avanzamento dei lavori il metodo basato sulla misurazione della produzione effettuata e più in particolare il metodo delle misurazioni fisiche.

Materie Prime

A decorrere dal presente esercizio, principalmente per ragioni tecniche e alla scarsa significatività del valore delle materie prime presenti sui cantieri, la Società ha ritenuto opportuno non procedere alla valutazione di tale posta di bilancio.

A fini comparativi, si dà atto che l'effetto di tale variazione non è significativo. Per tale ragione, non si è ritenuto necessario riportare gli effetti del cambiamento.

Prodotti Finiti

Le rimanenze di prodotti finiti, rappresentate da immobili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso

Le attività contrattuali e le passività contrattuali da valutazione di commesse sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori che non sono valorizzati e contrattualizzati a corpo, ma sono valutati e contrattualizzati a misura, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo basato sulla misurazione fisica delle quantità prodotte alla data di redazione del bilancio (metodo delle misurazioni fisiche). Alternativamente, qualora i prezzi contrattuali non riflettano ragionevolmente la stessa percentuale di margine rispetto ai relativi costi di produzione l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo del metodo del cost-to-cost.

Le richieste di nuovi lavori o di incrementi dei lavori contrattualizzati derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente (*change orders*) si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi e parteciperanno alla definizione del valore complessivo di commessa da rapportare al valore della produzione effettivamente imputata a bilancio.

Gli anticipi e gli acconti vengono iscritte tra le passività nella voce D.6 "Acconti". Le ritenute a garanzia, trattenute dal committente al pagamento dei SAL, rappresentano crediti a lungo termine che verranno incassati a fine lavori.

Crediti

La società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti. La società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei crediti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del credito oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i crediti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In tali casi gli interessi sono stati computati al tasso nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del credito, a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri

accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per la determinazione del valore di mercato la Società utilizza, per determinare il valore di riferimento, la media delle quotazioni del titolo relative al mese di dicembre ovvero, per i titoli non quotati, le comunicazioni degli enti emittenti o degli istituti bancari depositari.

Considerato che i titoli sono detenuti in portafoglio presumibilmente per un periodo inferiore a dodici mesi e che in tale caso si presume che gli effetti siano irrilevanti, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione delle attività finanziarie.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito è iscritta al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica. Il Fondo per imposte accoglie sia le passività per imposte differite, determinate in base alle differenze temporanee imponibili, sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio non viene applicato se gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale che è esposto al netto di premi, sconti, abbuoni, e include, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Come segnalato precedentemente la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti.

La società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto

conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del debito, oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i debiti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In questo caso gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza per la durata del debito, a incremento degli interessi passivi nominali.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto, indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza; questo determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché dipendentemente dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte in calce al conto economico e tra le passività nella situazione patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del C.c.:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.324	22.227	8.000.000	1.346.661	9.371.212
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.227	800.000	549.703	1.374.254
Valore di bilancio			7.200.000	796.958	7.996.958
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		210		86.372	86.582
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				435.000	435.000
Ammortamento dell'esercizio		70	400.000	63.480	463.550
Totale variazioni		140	(400.000)	(412.108)	(811.968)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.324	22.437	8.000.000	998.034	9.022.795
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.297	1.200.000	613.184	1.837.805
Valore di bilancio		140	6.800.000	384.850	7.184.990

Le immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 7.181.990 sono principalmente relative al marchio

“Palingeo” per Euro 6.800.000 classificato nella voce “concessioni, licenze e marchi”, a miglorie e sviluppo software per Euro 140 classificato nella voce "costi di sviluppo" e alle miglorie su beni di terzi per Euro 381.850 classificate nella voce “altre immobilizzazioni immateriali”.

L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti e precisamente: al 5% per il marchio e al minor periodo tra quello di utilità futura e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi per le miglorie su beni di terzi.

La società si è avvalsa, nell'esercizio 2021, delle disposizioni del DL 104/2020 per la rivalutazione dei beni d'impresa e sulla base della perizia di un professionista, ha rivalutato il marchio registrato di proprietà a complessivi Euro 8.000.000.

Le variazioni registrate nell'esercizio si riferiscono principalmente al decremento delle spese di miglioramento su beni di terzi per Euro 450.000 a seguito del riaddebito delle stesse al proprietario dei beni e alla quota di ammortamento dell'anno pari a Euro 463.550 di cui Euro 400.000 è l'ammortamento del marchio “Palingeo”. L'incremento è relativo ai lavori per miglorie apportate all'immobile utilizzato da Palingeo in forza di un contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.237.369	6.142.465	1.094.904

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del C.c.:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	311.853	13.319.860	1.327.735	1.203.894	2.100	16.165.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.249	7.900.071	1.287.300	688.357		10.022.977
Valore di bilancio	164.604	5.419.789	40.435	515.537	2.100	6.142.465
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	32.809	2.688.313	25.702	322.702	38.604	3.108.130

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		225.470		17.460	2.100	245.030
Ammortamento dell'esercizio	19.769	1.540.951	33.281	174.195		1.768.196
Totale variazioni	13.040	921.892	(7.579)	131.047	36.504	1.094.904
Valore di fine esercizio						
Costo	344.663	15.638.673	1.329.937	1.492.348	38.604	18.844.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.019	9.296.992	1.297.081	845.764		11.606.856
Valore di bilancio	177.644	6.341.681	32.856	646.584	38.604	7.237.369

Impianti e macchinari

La voce afferisce prevalentemente agli impianti e macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri (perforatrici, pale meccaniche, ecc.). Nel corso dell'esercizio le variazioni principali hanno riguardato l'acquisizione di nuovi macchinari per sostenere il crescente numero di cantieri acquisiti. In particolare, gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisto di impianti per Euro 308.557, di macchinari per Euro 2.188.161 e di escavatrici per Euro 191.595. Il decremento dell'esercizio pari a complessivi Euro 225.470 è relativo all'alienazione di macchinari per Euro 223.130 e di impianti generici per Euro 2.340. L'ammortamento dell'anno è complessivamente pari a Euro 1.540.951.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce afferisce prevalentemente ad attrezzature per i cantieri (martelli pneumatici, generatori, ecc.). Nel corso dell'esercizio le variazioni principali hanno riguardato l'acquisizione di attrezzatura necessaria per la gestione dei cantieri. In particolare, sono state acquistate nuove attrezzature per Euro 25.702 e sono state dismesse attrezzature per Euro 23.500. L'ulteriore decremento è relativo all'ordinario processo di ammortamento.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce afferisce prevalentemente ad automezzi, mobili e arredi nonché macchine d'ufficio. Nel corso dell'esercizio le variazioni principali hanno riguardato l'acquisizione di nuovi automezzi e di nuova strumentazione per gli uffici. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 16.774, di automezzi per Euro 303.307, di telefoni cellulari per Euro 2.621 mentre i decrementi riguardano l'alienazione di autoveicoli per Euro 34.248. E' proseguito l'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari a Euro 38.604, è relativa ad un acconto per l'acquisizione di attrezzature la cui consegna è prevista nel corso del 2024.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione (leasing) con il metodo finanziario invece che con il metodo patrimoniale. Utilizzando il metodo finanziario, infatti, l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni, calcolando su tale

bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico, si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.720.248
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.290.451
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	3.529.133
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	126.594

La Società detiene n. 45 beni in forza dei contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto in capo alla Società stessa. I contratti fanno riferimento a macchinari, macchine operatrici, autovetture e autocarri.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del C.c.:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.300	55.150	77.450	153.548
Valore di bilancio	22.300	55.150	77.450	153.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(79.249)
Valore di fine esercizio				
Costo	22.300	55.150	77.450	74.299
Valore di bilancio	22.300	55.150	77.450	74.299

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
TUNNEL 64 SRL	BOLOGNA	03990761201	100.000	100.000	20.000	20	20.000
VALDADIG E SOC.	IMOLA	02499131201	10.000	10.000	2.300	23	2.300

CONSORTI LE								
Totale								22.300

La società Tunnel 64 S.r.l. è una società consortile; la partecipazione è stata acquisita il 06.12.2021 per esecuzione lavori di consolidamento previsti nel cantiere: "S.S. 64 Porrettana" - nodo ferrostradale di Casalecchio di Reno (BO).

La partecipazione nel consorzio Valdadige Società Consortile è stata acquisita nel marzo 2009, per esecuzione lavori nel cantiere Verona RFI.

Il valore di carico delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto di competenza.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GEMINUS CUP SRL	ARESE	09119760966	20.000	(5.473)	977.981	1.000	5,00%	55.150
Totale								55.150

La società Geminus CUP S.r.l. è una società immobiliare e la partecipazione è stata acquisita il 30/10/2015.

Il valore di carico delle partecipazioni è allineato al Patrimonio Netto di competenza ad eccezione della Geminus CUP S.r.l. per la quale il valore di carico è inferiore al PN pro quota di Euro 6.251, differenza non ritenuta durevole.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
121.562	701.570	(580.008)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	298.553	(298.553)	
Lavori in corso su ordinazione	293.017	(281.455)	11.562
Prodotti finiti e merci	110.000		110.000
Totale rimanenze	701.570	(580.008)	121.562

Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce afferisce prevalentemente al materiale da cantiere a disposizione della società a fine esercizio, in tale voce è ricompreso gasolio, ferro, altro materiale per la produzione di pali e materiale di consumo in genere. Stante la numerosità delle diverse tipologie di materiali, singolarmente di ammontare non significativo, la Società ha ritenuto opportuno imputare direttamente a conto economico il costo delle stesse per il primo semestre 2023.

Lavori in corso su ordinazione

La voce afferisce alla valorizzazione delle commesse in corso a fine anno valutati con il criterio basato sulla misurazione fisica delle quantità prodotte alla data di redazione del bilancio (metodo delle misurazioni fisiche).

Prodotti finiti e merci

La voce afferisce a beni immobili in carico alla società posti tra le rimanenze di magazzino in quanto disponibili per la cessione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.991.009	4.171.815	37.162.824	29.742.625	7.420.199
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.910.957	2.383.071	6.294.028	5.917.611	376.417
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		437.020	437.020		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	873.055	491.777	1.364.832	1.166.906	197.926
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.775.021	7.483.683	45.258.704	36.827.142	7.994.542

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

La voce crediti verso clienti è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Crediti verso clienti	23.752.205	20.688.416	3.063.789
Note credito da emettere	(14.859)	-	(14.859)
Fatture da emettere	5.809.019	5.588.807	220.212
Effetti SBF	1.765.243	1.305.587	459.656
Cambiali attive	0	5.500	(5.500)
Totale entro 12 mesi	31.311.608	27.588.310	3.723.298
Crediti verso clienti	1.985.357	1.798.927	186.430
Ritenute a garanzia	5.434.842	3.752.344	1.682.498
Totale oltre 12 mesi	7.420.199	5.551.271	1.868.928
Totale	38.731.808	33.139.581	5.592.227
- Fondo rischi su crediti	(1.568.984)	(148.572)	(1.420.412)
Totale	37.162.824	32.991.009	4.171.815

La variazione dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlata alla crescita del fatturato generato nel corso dell'anno.

Le fatture da emettere, pari a Euro 5.809.019, sono relative a stanziamenti fatti sulla base di servizi erogati nel corso del 2023. Nel corso dei primi mesi del 2023 risultano emesse fatture per circa Euro 3.914.507.

I crediti verso clienti, pari a Euro 1.985.357, classificati oltre 12 mesi sono relative a ritenute a garanzia trattenute dai committenti e già fatturate e che saranno incassati oltre l'esercizio in corso, al termine dei relativi lavori.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 1.568.984. Il fondo svalutazione crediti ha avuto un incremento di Euro 1.420.412 rispetto al 31 dicembre 2022 a seguito di un puntuale processo di ricognizione della probabilità di incasso dei crediti.

La voce crediti tributari è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Credito IVA	3.813.289	3.184.386	628.903
Crediti d'imposta	2.099.522	725.438	1.374.084
Altri crediti tributari	4.800	1.133	3.667
Totale entro 12 mesi	5.917.611	3.910.957	2.006.654
Crediti d'imposta	376.417	0	376.417
Totale oltre 12 mesi	376.417	0	376.417
Totale	6.294.028	3.910.957	2.383.071

La variazione è legata principalmente all'incremento dei crediti d'imposta passati da Euro 725.438 a Euro 2.099.522 a seguito dell'acquisizione di macchine interconnesse oltre all'incremento del credito IVA che è passato da Euro 3.184.386 a Euro 3.813.289 del 2023 a seguito dell'incremento del volume d'affari. I crediti

d'imposta oltre l'esercizio sono relativi all'acquisizione di crediti derivanti da Superbonus 110 per Euro 376.417

La voce crediti per imposte anticipate e come di seguito composta

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Crediti per imposte anticipate	437.020	0	437.020
Totale entro 12 mesi	437.020	0	437.020
Totale	437.020	0	437.020

Le imposte anticipate sono calcolate sul fondo svalutazione crediti tassato per Euro 1.435.000 e al fondo spese legali di Euro 400.000.

La voce crediti verso altri è come di seguito composta

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Acconti a fornitori	166.045	394.937	(228.532)
Anticipazioni CAPE	60.391	27.138	33.253
Depositi cauzionali	40.566	18.959	21.607
Crediti per anticipi fornitori	202.018	259.974	(57.957)
Acconti INAL	637.744	0	637.744
Crediti diversi minori	59.781	21.392	38.390
Totale entro 12 mesi	1.166.906	722.400	444.506
Crediti oltre l'esercizio	197.926	150.655	47.271
Totale oltre 12 mesi	197.926	150.655	47.271
Totale	1.364.832	873.055	491.777

La voce "Acconti a fornitori" riguarda le anticipazioni ai fornitori per acquisizione di merce e materiali.

La voce "Anticipazioni CAPE" riguarda le anticipazioni effettuate dalla Società a favore dei dipendenti dei versamenti di competenza della Cassa Edile, la quale procederà al rimborso a favore della Società.

La voce "Crediti per anticipi a fornitori" riguarda anticipi, per la quasi totalità del loro valore per polizze assicurative, con competenza a partire dal primo gennaio 2024.

La voce "Crediti diversi minori" riguarda anticipi su retribuzioni verso dipendenti, prestiti a dipendenti nonché crediti per pagamenti anticipati per costi di intera competenza dell'esercizio 2024.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa.

I crediti oltre l'esercizio sono relativi all'acquisto di beni strumentali nuovi (legge Sabatini).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.810	1.477	3.287
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.810	1.477	3.287

Trattasi di titoli azionari della BCC di Brescia, l'incremento è legato ad assegnazione gratuita di nuove azioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.152.975	3.631.610	7.784.585
Denaro e altri valori in cassa	547	(529)	18
Totale disponibilità liquide	4.153.522	3.631.081	7.784.603

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.136.651	720.793	415.858

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		720.793	720.793
Variazione nell'esercizio	1.637	414.221	415.858
Valore di fine esercizio	1.637	1.135.014	1.136.651

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.
I ratei afferiscono a oneri bancari legati a riduzioni di garanzie su cantieri.

I ratei sono relativi agli oneri bancari mentre i risconti sono relativi a:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese per automezzi	8.430	8.627	(197)
Assicurazioni	260.556	162.309	98.247
Canoni leasing	815.382	506.878	308.504
Spese per servizi	46.773	37.855	8.918
Interessi passivi	3.871	5.123	(1.252)
Totale	1.135.014	720.792	414.222

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio (comma 1, numero 4) nonché la composizione della voce Altre riserve (comma 1, numero 7).

La Società in data 09/11/2023 con atto notarile a rogito del Notaio Avv. Alessandra Radaelli si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni con capitale sociale di Euro 1.000.000 composto da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 cadauna. Il capitale sociale è interamente versato.

La variazione della riserva straordinaria, per Euro 3.638.755, è interamente riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio realizzato al 31/12/2022, come da delibera assembleare. Con riferimento, invece, alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, le movimentazioni riguardano le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati.

La riserva di rivalutazione, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari a Euro 5.768.000. Tale riserva è relativa alla rivalutazione del marchio (Euro 8.000.000) effettuata nell'esercizio 2021 ed è esposta in bilancio al netto del Fondo per Imposte differite per Euro 2.232.000.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.000.000							1.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000							350.000
Riserve di rivalutazione	5.768.000							5.768.000
Riserva legale	200.000							200.000
Riserva straordinaria	6.451.992		3.638.755					10.090.747
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	6.451.993		3.638.754					10.090.747
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	95.820		(47.761)					48.059
Utile (perdita) dell'esercizio	3.638.755		(3.638.755)				6.705.640	6.705.640
Totale patrimonio netto	17.504.568		(47.762)				6.705.640	24.162.446

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.000.000	Capitale sociale	B		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	350.000	Riserva di utili	A,B,C,D		
Riserve di rivalutazione	5.768.000	Rivalutazione beni	A,B		
Riserva legale	200.000	Riserva di utili	A,B		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	10.090.747	Riserva di utili	A,B,C,D		

Totale altre riserve	10.090.747				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	48.059	Riserva IRS	A,B,C,D		
Totale	17.456.806				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater):

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	95.820
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a conto economico	(47.761)
Valore di fine esercizio	48.059

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.312.377	2.439.059	(126.682)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.039.059	400.000	2.439.059
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	126.682		126.682
Totale variazioni	(126.682)		(126.682)
Valore di fine esercizio	1.912.377	400.000	2.312.377

La voce è principalmente costituita dal fondo per imposte differite pari a Euro 1.912.377 contabilizzato a fronte della rivalutazione, ai soli fini civilistici, del marchio e marginalmente a fronte della rilevazione al fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura. La contabilizzazione delle imposte differite passive è avvenuta a diretta riduzione della riserva di rivalutazione DL 104/2020 e della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. La voce comprende anche un fondo rischi per cause in corso per un ammontare pari a Euro 400.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.797.859	1.700.348	97.511

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.700.348
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	574.483
Utilizzo nell'esercizio	476.972
Totale variazioni	97.511
Valore di fine esercizio	1.797.859

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.705.992	4.794.407	15.500.399	11.554.837	3.945.562
Debiti verso altri finanziatori	108.494	(4.788)	103.706		103.706
Acconti	2.477.295	(1.779.293)	698.002	698.002	
Debiti verso fornitori	18.313.998	(1.958.979)	16.355.019	16.298.134	56.885
Debiti tributari	1.501.883	(116.640)	1.385.243	1.385.243	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	531.256	739.953	1.271.209	1.271.209	
Altri debiti	1.196.248	373.700	1.569.948	1.569.948	
Totale debiti	34.835.166	2.048.360	36.883.526	32.777.373	4.106.153

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è oltre l'esercizio. Nessun debito ha scadenza oltre i 5 anni ivi compresi i finanziamenti in essere al 31/12/2023.

La voce debiti verso banche entro e oltre l'esercizio successivo è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
C/C passivi	544.523	351.634	192.889
Banca anticipo fatture	7.353.000	4.460.000	2.893.000
Carte di credito/prepagate	2.450	4.001	(1.551)
Mutui e finanziamenti	3.566.858	1.582.453	1.984.405
Interessi passivi a maturare	88.006	10.329	77.677
Totale entro 12 mesi	11.554.837	6.408.417	5.146.420
Mutui e finanziamenti esigibili oltre	3.945.562	4.297.575	(352.013)
Totale oltre 12 mesi	3.945.562	4.297.575	(352.013)
Totale	15.500.399	10.705.992	(4.794.407)

I mutui e i finanziamenti sottoscritti dalla Società al 31/12/2023 risultano i seguenti:

	Data sottoscrizione e	Data scadenza	Valore originale	Residuo al 31/12/2022 entro	Residuo al 31/12/2022 oltre
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	22/02/21	01/10/26	800.000 €	228.571 €	457.143 €
Mutuo Banca Intesa n. 1048067620	27/04/18	27/08/24	900.000 €	123.086 €	- €
Mutuo MPS n. 994009252	11/04/19	30/06/25	1.000.000 €	200.000 €	100.000 €
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	02/11/20	02/11/26	500.000 €	99.978 €	204.502 €
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	28/01/21	28/01/27	1.300.000 €	323.210 €	683.166 €
Finanziamento CREDEM n. 7563530	06/04/21	06/04/26	450.000 €	108.163 €	145.216 €
Finanziamento MPS n. 994148952	06/05/21	30/04/27	650.000 €	130.000 €	303.333 €
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	23/06/21	01/09/27	510.000 €	96.050 €	288.150 €
Finanziamento Banco BPM n. 05657541	16/06/22	31/05/27	1.000.000 €	216.606 €	575.179 €
Finanziamento Intesa n. 110500	31/03/23	31/12/26	1.000.000 €	250.000 €	500.000 €
Finanziamento MPS n. 994233681	31/07/23	31/03/24	1.000.000 €	333.333 €	0 €
Finanziamento Unicredit n. 2285990	30/06/23	30/06/24	1.000.000 €	466.514 €	0 €
Finanziamento Banco BPM n. 7209711	30/09/23	31/08/25	2.000.000 €	991.348 €	688.873 €
Totale				<u>3.566.859 €</u>	<u>3.945.562 €</u>

I mutui e i finanziamenti sono chirografari e nessuno ha scadenza oltre i cinque anni.

La voce “debiti verso altri finanziatori”, pari a Euro 103.706, è riferita a fornitori di beni strumentali che hanno concesso, direttamente o per il tramite di una finanziaria, il finanziamento per l'acquisto del bene.

La voce “acconti entro l'esercizio successivo”, pari a Euro 698.002, è riferita ad acconti per l'acquisizione di macchinari strumentali all'attività sociale.

La voce “debiti verso fornitori” è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Fornitori	11.164.190	15.084.369	(3.920.179)
Note di credito da ricevere	(309.076)	(225.803)	(83.273)
Fatture da ricevere	5.443.020	3.430.53	2.012.486
Totale entro 12 mesi	16.298.134	18.289.100	(1.990.966)
Fornitori oltre l'esercizio	56.885	24.898	31.987
Totale oltre 12 mesi	56.885	24.898	31.987
Totale	16.355.018	18.313.999	(1.958.979)

La variazione rispetto all'esercizio precedente è strettamente legata alla riduzione dei DPO verso fornitori ritenuti strategici, oltre che all'acquisizione di cantieri per i quali non è prevista la fornitura di materiali come tubi, gabbie in ferro che hanno un valore importante nella realizzazione del cantiere. Si segnala, infatti, che sono in fase di avanzamento lavori di cantieri provenienti dal 2022 per i quali non è più necessaria la massiccia acquisizione di materiali di produzione, con conseguente riduzione della posizione debitoria nei confronti dei fornitori. Sempre in ottica di riduzione dell'importo in analisi si tenga in debita considerazione anche la flessione del costo del ferro che ha avuto riduzioni significative nel primo semestre del 2023.

Le fatture da ricevere, pari a Euro 5.443.020, nei primi mesi del 2024 risultano ricevute per Euro 3.732.753.

La voce "Fornitori oltre l'esercizio" riguarda ritenute a garanzia che verranno fatturate alla Società successivamente al collaudo di alcuni progetti.

La voce "debiti tributari" entro e oltre l'esercizio è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Ritenute professionisti	1.159	8.301	(7.142)
Ritenute lavoro dipendente	370.463	292.384	78.080
Imposte dell'esercizio	1.013.291	1.173.014	(159.723)
Altre imposte minori	329	3.445	(3.116)
Totale entro 12 mesi	1.385.243	1.477.144	(91.901)
Rateizzazione imposte IRES e IRAP	-	24.739	(24.739)
Totale oltre 12 mesi	-	24.739	(24.739)
Totale	1.385.243	1.501.883	(116.640)

La voce imposte dell'esercizio comprende l'IRES per Euro 2.273.507 e l'IRAP per Euro 528.036 al netto degli acconti IRES versati per € 1.410.224, IRAP versati per € 377.975 e ritenute su interessi per € 53

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Debito INPS	318.371	277.446	40.925
Debito INAIL	734.918	51.898	683.020
Debito v/altri fondi pensione	126.875	95.980	30.895
Oneri contributivi ratei	91.044	105.933	(14.889)

Totale entro 12 mesi	1.271.209	531.256	739.953
----------------------	-----------	---------	---------

L'incremento è principalmente dovuto all'aumento del personale dipendente a seguito di assunzioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023

La voce debiti diversi è come di seguito composta:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione
Debiti per retribuzioni e rimborsi	580.691	467.355	113.336
Debiti per retribuzioni ratei	328.993	289.917	39.076
Debiti verso terzi	276.460	77.404	199.056
Debiti per oneri di competenza	383.743	349.773	33.970
Debiti diversi minori	60	11.838	(11.778)
Totale entro 12 mesi	1.569.948	1.196.287	373.661
Alti debiti oltre 12 mesi	-	-	-
Totale oltre 12 mesi	-	-	-
Totale	1.569.948	1.196.287	373.661

I debiti per retribuzioni e rimborsi, pari a Euro 580.691, sono stati interamente pagati nei primi mesi del 2024. La voce debiti per oneri di competenza, pari a Euro 383.743, è interamente relativa a polizze assicurative per le quali, al 31/12/2023, non si è ancora avuta la manifestazione finanziaria.

I “debiti verso terzi” pari a Euro 276.460, sono relativi a rimborsi a favore di dipendenti e a debiti per pagamento rateizzato relativi all'acquisizione di crediti fiscali per Euro 266.993.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2023 non sono presenti debiti assistiti da alcun tipo di garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	15.500.382	15.500.382
Debiti verso altri finanziatori	103.706	103.706
Acconti	698.002	698.002
Debiti verso fornitori	16.355.018	16.355.018
Debiti tributari	1.385.243	1.385.243
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.271.209	1.271.209
Altri debiti	1.569.948	1.569.948
Totale debiti	36.883.525	36.883.525

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.722.707	1.243.995	2.478.712

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	213.704	1.030.291	1.243.995
Variazione nell'esercizio	(154.821)	2.633.533	2.478.712
Valore di fine esercizio	58.883	3.663.824	3.722.707

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I ratei e i risconti passivi afferiscono principalmente a quanto esposto in tabella sottostante:

Ratei passivi	2023	2022	Variazione
Assicurazioni	5	223	(218)
Locazioni passive	15.943	6.901	9.042
Automezzi	999	292	707
Interessi bancari	-	12.688	(12.688)
Altri ratei minori	4.883	244	4.639
Canoni leasing	37.054	193.356	(156.302)
Totale	58.883	213.704	(154.821)

Risconti passivi	31/12/23	31/12/22	Variazione
Risconto credito d'imposta investimenti beni strumentali	1.986.169	917.780	1.068.389
Risconto contributi "Sabatini"	255.700	112.511	143.189
Risconti da valutazione lavori in corso	1.421.955	0	1.421.955
Totale	3.663.824	1.030.291	2.633.533

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

61.508.420	53.274.060	8.234.360
------------	------------	-----------

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	58.497.148	51.020.946	7.476.202
Variazioni rimanenze prodotti		(37.500)	37.500
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(281.455)	(364.577)	83.122
Altri ricavi e proventi	3.292.727	2.655.191	637.536
Totale	61.508.420	53.274.060	8.234.360

La variazione è stata commentata nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della società (art. 2427, n. 10, C.c.) è interamente relativa alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione relativi all'attività di palificazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzate integralmente in Italia.

La voce altri ricavi e proventi è come di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/23	Incidenza su totale	31/12/22	Incidenza su totale
Contributi beni strumentali - C/capitale	1.127.849	33,57%	288.935	10,88%
Rimborsi accise	289.394	8,61%	136.362	5,14%
Locazioni attive	992.790	29,55%	908.956	34,23%
Plusvalenze patrimoniali	53.070	1,61%	147.526	5,56%
Sopravvenienze attive	541.308	16,11%	670.187	25,24%
Risarcimenti e rimborsi assicurativi	54.526	1,62%	453.010	17,06%
Rimborso personale distaccato	141.591	4,21%	46.675	1,76%
Altri ricavi diversi	92.198	2,74%	3.539	0,13%
Totale	3.292.727		2.655.191	

La voce "sopravvenienze attive" pari a Euro 541.308 è relativa all'acquisto di crediti fiscali scontati per circa Euro 65.000, alla dismissione di cespiti per circa Euro 250.000, allo storno di fatture da ricevere ancora aperte per Euro 192.500 e a competenze riferite a cantieri chiusi nel 2021 ma fatturate solo nel 2023 per circa Euro 19.000.

La voce “locazioni attive” fa riferimento alla locazione a società terze di macchinari di proprietà della Società. Tali macchinari sono locati a società terze che necessitano di effettuare determinate lavorazioni, ma che non dispongono delle attrezzature e dei macchinari adeguati; pertanto Palingeo noleggia a terzi alcuni macchinari affinché i locatari possano svolgere le lavorazioni, in molti casi propedeutiche ai cantieri in cui Palingeo è impegnata.

Le plusvalenze patrimoniali fanno riferimento alla cessione di cespiti della Società.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a complessivi Euro 52.037.529, sono così composti:

B)	Costi della produzione:	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.498.548	21.800.479	-301.931	-1,3
7)	per servizi	8.785.761	7.747.002	1.038.759	13,4
8)	per godimento di beni di terzi	4.666.647	3.992.092	674.555	16,9
9)	per il personale				
	a) salari e stipendi	8.736.590	7.372.773	1.363.817	18,5
	b) oneri sociali	3.460.623	2.826.850	633.773	22,4
	c) trattamento di fine rapporto	574.483	594.050	-19.567	-3,2
	d) trattamento di quiescenza e simili	44.338	35.707	8.631	24,1
	e) altri costi	48.900	264.667	-215.767	-81,5
10)	Ammortamenti e svalutazioni:				
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	463.550	463.743	-193	0,0
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.768.196	1.521.035	247.161	16,2
	d) svalutazione crediti attivo circolante	1.434.495	148.572	1.285.923	100,0
11)	Variazioni rimanenze di MP, suss., di cons.	298.553	-218.519	517.072	-100,0
12)	Accantonamenti per rischi	0	400.000	-400.000	-100,0
14)	Oneri diversi di gestione	256.844	902.870	-646.026	-71,5
	Totale costi della produzione	52.037.529	47.851.321	4.186.208	8,7

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Materiali di produzione	14.071.134	14.292.999	-221.865	-1,5
Altri acquisti	62.773	19.023	43.750	100,0

Imballaggi	2.834	2.375	459	19,3
Acquisti per manutenzione	1.810.938	2.883.225	-1.072.287	-37,1
Trasporti su acquisti	0	49.184	-49.184	-100,0
Carburanti	5.427.973	4.444.440	983.533	22,1
Altri beni	20.342	23.700	-3.358	-14,1
Materiali per pulizia e indumenti di lavoro	82.859	75.358	7.501	9,9
Cancelleria	19.694	10.176	9.518	93,5
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.498.548	21.800.480	-301.932	-1,3

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono sostanzialmente allineati al 2022 nonostante il significativo incremento del fatturato; ciò è dovuto sia alla migliore gestione dei mezzi di produzione con conseguente diminuzione degli acquisti per manutenzioni (-37% circa) che all'avvio di nuovi cantieri in cui la fornitura dei materiali è di competenza dell'appaltatore principale. Il costo dei carburanti cresce di Euro 983.533 a seguito di maggiori consumi e dell'incremento del prezzo del gasolio.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a Euro 8.785.761 sono in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.038.759 soprattutto per l'aumento del numero dei cantieri e delle lavorazioni eseguite.

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Utenze	131.076	135.682	-4.606	-3,3
Altre spese	40.314	4.966	35.348	100,0
Trasporti	597.132	489.470	107.662	22,0
Assicurazioni	1.555.181	1.231.180	324.001	26,3
Spese auto / automezzi	267.876	228.828	39.048	17,0
Rimborsi spese	577.166	45.471	531.695	100,0
Pubblicità, promozioni e ricerche	24.104	23.972	132	0,5
Spese rappresentanza, trasferte e viaggi	1.879.349	1.752.999	126.350	7,2
Spese elaborazione dati	157.604	116.422	41.182	35,3
Vigilanza e spese di sicurezza	276.318	149.505	126.813	84,8
Pulizia	7.637	6.379	1.258	19,7
Smaltimento rifiuti	61.474	39.399	22.075	56,0
Spese bancarie	46.636	52.418	-5.782	-11,0
Lavorazioni di terzi	293.135	1.589.631	-1.296.496	-81,5
Spese per il personale	359.277	227.953	131.324	57,6
Revisori	55.000	6.000	49.000	100,0
Amministratori	359.199	1.401	357.798	100,0
Spese legali e notarili	12.958	15.722	-2.764	-17,5
Manutenzione	989.848	1.008.371	-18.523	-1,8

Compensi a terzi	1.094.476	621.233	473.243	76,1
Costi per servizi	8.785.761	7.747.002	1.038.759	13,4

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende il costo per il godimento beni di terzi legato a locazioni immobiliari per le strutture in cui la società svolge la propria attività, i costi per noleggio di macchinari di cantiere e il costo per i canoni di leasing accesi per l'acquisizione di macchinari e automezzi da cantiere.

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Locazioni passive immobili	212.393	189.825	22.568	11,8
Noleggi	2.877.162	2.481.064	396.098	15,9
Leasing	1.576.680	1.320.682	255.998	19,3
Licenze software	309	521	-212	-40,6
Altri costi per godimento beni di terzi	103	0	103	100,0
Godimento beni di terzi	4.666.647	3.992.092	674.555	16,9

L'incremento del numero di cantiere aperti ha reso necessario individuare e reperire sul mercato macchinari e attrezzature a noleggio al fine di poter svolgere le proprie attività in modo ottimale ed entro i tempi prestabiliti.

Costi per il personale

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per il personale:

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	8.736.590	7.372.773	1.363.817	18,5
Oneri sociali	3.460.623	2.826.850	633.773	22,4
TFR	574.483	594.050	-19.567	-3,2
Trattamento di quiescenza e simili	44.338	35.707	8.631	24,1
Altri costi del personale	48.900	264.667	-215.767	-81,5
Costo del personale	12.864.934	11.094.047	1.770.887	15,9

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento del numero di cantieri aperti in contemporanea ha reso necessario aumentare il numero dei dipendenti impegnati sui cantieri, prevedendo diverse assunzioni nel corso del 2023.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e accantonamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è legato all'acquisizione dei macchinari e delle attrezzature necessari per la realizzazione dei cantieri.

Con riferimento alla svalutazione di crediti dell'attivo circolante è stata esposta a bilancio, a titolo prudenziale,

la quota di crediti legati a ritenute a garanzia su cantieri ancora in essere per le quali i tempi di realizzo non risultano definiti.

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	466.550	463.743	2.807	0,6
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.768.196	1.521.035	247.161	16,2
Accantonamento svalutazioni crediti	1.434.495	148.572	1.285.923	100,0
Ammortamenti e svalutazioni	3.669.242	2.133.350	1.535.892	71,9

Variazioni di rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce riguarda il differenziale tra il valore delle materie prime ad inizio esercizio e il loro valore a fine esercizio.

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Rimanenze iniziali	298.553	80.034	218.519	100,0
Rimanenze finali	0	-298.553	298.553	-100,0
Variazioni materie prime sussidiarie e di consumo	298.553	-218.519	517.071	-236,6

Accantonamenti per rischi

Si tratta dell'accantonamento per cause in essere e per le quali l'esito è incerto nel quanto o nel quando.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si riporta un dettaglio confrontato con l'esercizio precedente suddiviso per natura.

Descrizione	31/12/23	31/12/22	Variazione	Variazione %
Imposte di registro	6.928	3.136	3.792	100,0
Tasse automobilistiche	15.189	12.389	2.800	22,6
Tasse e bolli	8.322	3.709	4.613	100,0
Accise	892	1.957	-1.065	-54,4
Imposte locali	7.409	1.025	6.384	100,0
Altre imposte	546	44	502	100,0
Altre spese	10.085	54.091	-44.006	-81,3
Contributi associativi	0	2.100	-2.100	-100,0
Omaggi	2.144	0	2.144	100,0
Rimborsi	10.475	64.243	-53.768	-83,7
Sanzioni	109.190	29.807	79.383	100,0
Multe e ammende	30.269	27.181	3.088	11,3
Sopravvenienze passive	18.559	227.885	-209.326	-91,8
Arrotondamenti	236	417	-181	-43,4

Perdite su crediti	0	461.627	-461.627	-100,0
Liberalità	35.760	361	35.399	100,0
Minusvalenze	839	12.900	-12.061	-93,4
Oneri diversi di gestione	256.844	902.870	-646.026	-71,5

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi	36
Dividendi	
	36

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	36
Totale	36

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	498.783
Altri	84.563
Totale	583.345

Descrizione	Altre	Totale
-------------	-------	--------

Interessi bancari	208.351	208.351
Interessi medio credito	290.432	290.432
Interessi su finanziamenti	3.541	3.541
Altri oneri su operazioni finanziarie	81.022	81.022
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	583.345	583.345

La voce degli interessi passivi per medio credito sono esposti al netto dei contributi in conto interessi legati alla agevolazione Sabatini per euro 54.738.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite sono state calcolate (sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee) applicando le aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno (le aliquote in vigore nel corrente esercizio).

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.820.917	
Totale differenze temporanee imponibili	6.863.236	6.800.000
Differenze temporanee nette	5.042.319	6.800.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.758.259	280.800
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(548.102)	(15.600)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.210.157	265.200

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
F.do rischi legali	400.000	400.000	24,00	96.000
F.do rischi credito	1.435.000	1.435.000	24,00	344.400
Utilizzo F.do rischi credito	(14.083)	(14.083)	24,00	(3.380)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Amm.to marchio	7.200.000	(400.000)	6.800.000	24,00	1.632.000	3,90	265.200
Riserva IRS	153.468	(90.232)	63.236	24,00	15.177		

Nota integrativa, altre informazioni

ati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Quadri	1		1
Impiegati	66	55	11
Operai	129	104	25
Altri	16	32	(16)
Totale	212	191	21

I dipendenti medi sono complessivamente pari a 212 di cui oltre il 50% sono operai

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	303.002	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.000
Altri servizi di verifica svolti	29.000
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	55.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale alla data del 31/12/2023 è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	5.000.000	1.000.000
Altre		
Totale	5.000.000	

La Società in data 09/11/2023 con atto notarile a rogito del Notaio Avv. Alessandra Radaelli ha eseguito una trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni con una suddivisione del capitale sociale in complessive n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 cadauna.

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	5.000.000	1.000.000	5.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Totale	5.000.000		5.000.000	1.000.000		

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero
Azioni ordinarie	5.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha in essere delle polizze assicurative a garanzia della corretta esecuzione dei cantieri per i quali sta operando. Di prassi tali polizze coprono una quota che può variare tra il 5 e il 10% dell'importo contrattuale del cantiere. E' presente, inoltre, una fideiussione bancaria a copertura dell'anticipazione legata al cantiere più importante attualmente gestito dalla società. Tale fideiussione copre integralmente il valore

dell'anticipazione ricevuta.

Oltre a quanto esposto non risultano altre garanzie fornite dalla società a favore di parti correlate o terzi soggetti.

Le garanzie sono come di seguito suddivise:

Garante	Valore garantito	Beneficiario
MPS	€ 1.573.741,31	SALCEF S.p.A.
CREDEM	€ 28.986,97	CO.CIV
UNICREDIT	€ 250.296,42	COL.ME.TO S.c.a.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si presentano le informazioni relative alle operazioni intercorse con parti correlate:

CREDITI/DEBITI	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Crediti commerciali	- €	208.826 €	
Debiti commerciali	75.520 €	- €	
Acconti da clienti	- €	- €	
Acconti a fornitori	- €	- €	1.603 €
Debiti commerciali per fatture da ricevere	110.300 €	20.159 €	182.676 €

COSTI:	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Lavorazioni di terzi	53.572 €	- €	- €
Locazioni passive beni	778.548 €	- €	- €
Somministrazione Lavoro	24.462 €	- €	- €
Locazioni passive immobili	- €	206.519 €	- €

RICAVI	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Distacchi	1.535 €	- €	- €
Altri ricavi per prestazioni	- €	- €	90.000 €

La Società nel corso del 2023 non ha contratto operazioni a condizioni anomale di mercato con i membri del Consiglio di Amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui essi detengono partecipazioni.

I rapporti con le parti correlate sono relativi: (i) alla locazione da parte di Ingeo S.r.l. delle strutture immobiliari in cui la Società svolge la propria attività, (ii) alla locazione di macchinari di proprietà di S.In.Ge.A. S.r.l., che, in alcune situazioni, avviene con distacco del personale dipendente e (iii) alle attività di consulenza e progettazione svolta dallo Studio Associato Geo Tecnica. Con riferimento allo studio associato i rapporti sono relativi alle attività di consulenza tecnica legata alla progettazione, sviluppo di calcoli, prove di carico e collaudi.

Infine segnaliamo che nel secondo semestre 2023 la Società ha comprato un credito fiscale da un socio/amministratore al prezzo di Euro 170.000 per un valore nominale di Euro 195.000.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non siano rappresentati nello Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel complesso la Società ha operato con regolarità anche nei primi mesi del 2024 pertanto non sono intervenuti ulteriori fatti di rilievo da segnalare che possano influenzare in modo rilevante le poste di bilancio o che necessitino di essere espressi nel bilancio a cui la presente Nota Integrativa fa riferimento. Per ogni ulteriore informazione legata al processo di quotazione sul mercato regolamentato EGM gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella sezione dedicata all'Evoluzione prevedibile della gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il *fair value* e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti le variazioni dei tassi d'interesse; tuttavia, ai fini del trattamento contabile solo n. 2 di essi sono stati trattati come di copertura in accordo con la metodologia di valutazione semplificata consentita dal principio contabile

di riferimento. Tali strumenti sono stati emessi da Banca Intesa e da MPS e sono valutati al *fair value* utilizzando il valore *mark to market* alla data di chiusura del bilancio. Nel dettaglio, la società ha sottoscritto 1 contratti IRS con Banca Intesa e 3 contratti IRS con MPS.

I contratti sono riportati nella successiva tabella:

Banca	n° contratto	Finalità	Attività/passività coperta	Rischio finanziario sottostante	Inizio	Data Fine	Valore nozionale	Capitale in vita a fine esercizio	Fair Value fine esercizio	Trattamento contabile di copertura
Intesa	39315782	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/2/20221	28/1/2027	1.300.000	1.006.375	44.840	SI
MPS	207139	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	30/6/2019	30/6/2024	1.000.000	100.000	1.927	
MPS	231717	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/06/2021	1/6/2026	442.275	223.954	8.449	
MPS	231718	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	31/5/2021	31/3/2027	650.000	422.500	18.396	SI
Totale									73.612	63.236

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la Società ha ricevuto, nel corso del 2023, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Regione Lombardia	20.860	Incassi diversi tra il 01/01/23 e il 30/01/23	Contributo formare per assumere

La Società ha inoltre ricevuto nel 2023, aiuti di Stato oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, i quali sono indicati nella sezione trasparenza, riferiti ai contributi per “Voucher banda ultralarga imprese” per Euro 166,68. Per i dettagli si rinvia alla sezione apposita del Registro Nazionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2023 pari ad Euro 6.705.640 a Riserva straordinaria.

PALINGEO S.P.A.

Sede in Via Meucci n. 26 -25013 Carpenedolo (BS) Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 6.705.640, forniamo la presente Relazione sulla gestione redatta, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, nonché all'andamento ed al risultato della gestione, rinviandovi alla Nota Integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Il presente documento espone dati raffrontati con i risultati dell'esercizio precedente per una migliore comprensione dell'andamento dell'attività sociale. Salvo ove diversamente indicato, i valori sono espressi in unità di Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Palingeo S.p.A. ("Palingeo" o "Società") con sede in Carpendolo (BS), è una società italiana che opera da oltre 20 anni nei settori della geotecnica e della geognostica per la realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per il consolidamento dei terreni di fondazione o per il sostegno di fronti di scavo. La Società vanta una consolidata esperienza tecnico-professionale, progettuale ed esecutiva, con un solido background in perizie, interventi per opere di ingegneria edile e consolidamenti geologici.

Palingeo svolge la propria attività su commessa, in favore di committenti privati o di enti pubblici. L'acquisizione delle commesse avviene, nella maggior parte dei casi, operando come sub-appaltatore e, talvolta, attraverso partecipazione diretta ai bandi di gara in ATI con altri operatori del settore. I contratti di appalto stipulati dalla Società hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere e possono essere annuali, o pluriennali. La partecipazione a gare pubbliche e l'acquisizione di commesse sono curate dall'ufficio commerciale della Società che monitora costantemente le opportunità di sviluppo, ricercando e selezionando le gare di appalto cui partecipare e raccogliendo richieste di preventivo dai clienti privati. Successivamente, l'ufficio commerciale, unitamente all'ufficio tecnico, individua la soluzione migliore da sottoporre al cliente, procedendo, una volta ottenuto l'incarico, con l'avvio dello specifico cantiere fino alla consegna finale del progetto. La realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera, oltre alle prove finali svolte al momento della consegna del cantiere.

Palingeo è specializzata in diversi ambiti di lavorazione ed intervento e, in particolare, nella realizzazione di micropali, mediopali e ancoraggi, jet grouting (gettiniezione), iniezioni di consolidamento, diaframmi, pali trivellati, pali C.F.A. (Continuos Flight Auger) e C.S.P. (Cased Secant Piles) e infilaggi. La Società svolge le citate lavorazioni al fine di offrire servizi di edilizia specializzata nel comparto delle fondazioni, nello specifico servizi geologici e infrastrutturali, tra cui: l'impermeabilizzazione e il consolidamento di terreni e rocce, la progettazione e la realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture (tra cui anche parcheggi sotterranei), restauro strutturale e riassetto dei territori, stabilizzazioni di frane o scarpate. Oltre a tali interventi, sono compresi nelle attività effettuate dalla Società anche servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative, quali indagini geologiche e prove in sito, oltre a elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione infrastrutturale. Per poter operare in tutti questi ambiti,

Palingeo si è dotata nel tempo di un adeguato numero di gruppi completi di attrezzature che le consentono di gestire più cantieri contemporaneamente.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, anche grazie alla competenza e all'affidabilità acquisite e affermate negli anni di attività, e presidia il proprio business, oltre che dalla sede legale a Carpendolo, attraverso 3 unità locali (magazzini), di cui due nella provincia di Brescia e uno nella provincia di Mantova.

L'organizzazione della Società può contare su un gruppo di professionisti altamente specializzati, il cui patrimonio di conoscenze tecniche è in aggiornamento continuo, su alti livelli di innovazione e su un parco macchinari e sistemi di perforazione che le consentono di proporsi come partner all'avanguardia. Il servizio offerto al cliente è completo e di alta qualità, comprendendo una consulenza iniziale pre-progettuale sulla fattibilità dell'opera e l'analisi dei costi previsti, un'offerta integrata che prevede attività di indagine geognostica e ambientale, oltre all'attività professionale di geologia e ingegneria e l'attenzione alla personalizzazione del progetto rispetto alle esigenze del cliente, resa possibile grazie al personale altamente qualificato e all'utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0, i quali consentono anche un potenziamento dell'efficienza dei processi della Società.

La Società, infatti, è anche attenta allo sviluppo tecnologico finalizzato ad efficientare il procedimento produttivo: a tal fine si è dotata, nei cantieri, di attrezzature con tecnologia Industria 4.0 (interconnesse) che consentono il collegamento in remoto con l'ufficio tecnico tramite appositi applicativi e che, attraverso specifici portali, permettono il controllo delle manutenzioni ordinarie, dell'efficienza della macchina e della produzione da remoto. In tal modo la Società ha un continuo presidio sulle macchine (i) individuando tempestivamente le necessità o i problemi dei macchinari, (ii) intervenendo velocemente così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e (iii) velocizzando la ripresa delle attività.

In ottica di presidiare ulteriormente questo aspetto, Palingeo ha avviato un nuovo progetto in collaborazione con una start-up innovativa che ha ideato un nuovo sistema informativo - integrabile anche con le tecnologie di Industria 4.0 - in grado di gestire e controllare in modo proattivo e puntuale gli impianti che lavorano in esterna. L'innovazione risiede nella possibilità, attraverso un sistema univoco e la sensorizzazione delle macchine, di effettuare una gestione della c.d. «manutenzione preventiva e predittiva» di impianti e macchinari di produzione nonché di monitorare costantemente la produttività e l'efficienza dei macchinari.

Certificazioni

La Società vanta tutte le principali certificazioni di qualità del settore, tra cui, in particolare la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015, la Certificazione di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, la Certificazione del Sistema per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018 e la Certificazione Etica SA8000:2014 che garantisce le ottimali condizioni di lavoro. Si segnala, inoltre, che Palingeo è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 9B (attività di bonifica dei siti) ed è in possesso, dal 2001, dell'attestato di qualificazione CQOP SOA (Costruttori Qualificati Opere Pubbliche), per le opere di ingegneria edile e di consolidamento geologico delle seguenti categorie:

	Categoria	Classifica	Livelli di importo
OG1	Edifici civili e industriali	I	fino a € 258.000
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	III BIS	fino a € 1.500.000
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	I	fino a € 258.000
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	IV-BIS	fino a € 3.500.000

OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	III	fino a € 1.033.000
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente	I	fino a € 258.000
OS 21	Opere strutturali speciali	VIII	fino a € 20.658.000
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	IV	fino a € 2.582.000

Tematiche ESG

In ultimo, si segnala l'attenzione della Società per le tematiche ESG. In particolare, al momento Palingeo sta implementando alcune azioni volte al conseguimento di un rating ESG ed è impegnata nell'avvio di un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico nella provincia di Mantova, volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica. Parallelamente, la Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Capitale sociale della Società

Il capitale sociale di Palingeo S.p.A. ammonta ad Euro 1.000.000 ed è composto da n. 5.000.000 di azioni ordinarie di cui n. 1.282.500 azioni a voto plurimo nelle disponibilità di FLS Holding S.r.l..

La compagine societaria al 31/12/2023 è dettagliata come da tabella di seguito:

Soci	Valore nominale	% capitale sociale
FLS Holding S.r.l.	855.000 €	85,50%
Paolo Franzoni	15.000 €	1,5%
Gian Battista Lippi	15.000 €	1,5%
Leonardo Spada	15.000 €	1,5%
Sergio Lippi	100.000 €	10,00%
Totale	1.000.000 €	100,00%

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Fonte dati ISTAT

L'economia internazionale ha continuato a crescere nel 2023, in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente. Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano un ulteriore rallentamento del Pil mondiale in entrambi gli anni dell'orizzonte di previsione (+3,1% e +2,9% rispettivamente per il 2023 e 2024). Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'acuirsi e al diffondersi delle tensioni geo-politiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli.

Nel corso dell'anno si è registrata una moderazione generalizzata dell'inflazione a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno. L'inflazione di fondo ha mostrato un percorso di rientro più graduale. A fronte di questo andamento ci si aspetta che la fase di rialzo dei tassi delle principali banche centrali si avvii a conclusione.

Nell'area euro il Pil ha mostrato una marginale flessione congiunturale (-0,1% dopo il +0,2% dei tre mesi precedenti). Nel dettaglio nazionale, tra luglio e settembre, la Germania ha sperimentato un lieve calo (-0,1%) a

fronte di un tasso di crescita positivo per Francia e Spagna (+0,1% e +0,3% rispettivamente). Secondo la Commissione Europea l'attività economica dell'area euro sperimenterebbe, un rallentamento significativo per l'anno in corso (+0,6%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024(+1,2%).

Previsioni per l'economia italiana

Fonte dati ISTAT

Nel terzo trimestre di quest'anno, dopo il calo dei precedenti tre mesi (-0,4%), il Pil ha registrato una lieve crescita in termini congiunturali (+0,1%) pertanto la crescita acquisita del 2023 è confermata a +0,7%.

Dal lato dell'offerta, si sono registrate variazioni congiunturali positive sia nell'industria (+0,3%) sia nei servizi (+0,1%). Nel primo caso la dinamica è stata più vivace nelle costruzioni (+0,9%) rispetto all'industria in senso stretto.

Sullo scenario internazionale pesa ancora l'incertezza legata al rischio di un ulteriore frammentazione dei mercati come conseguenza dell'aggravarsi delle tensioni geopolitiche e a un eventuale rallentamento del percorso di rientro dell'inflazione con conseguente perdurare della politica monetaria restrittiva da parte della BCE. In Italia, per quanto riguarda gli investimenti, gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR.

Significativo rallentamento dell'inflazione trainata al ribasso dalla componente energetica

L'inflazione al consumo si è ridotta significativamente nel corso del 2023 e la discesa si è rafforzata a partire da ottobre. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, in termini tendenziali, (NIC) è sceso progressivamente dall' 11,6% di dicembre 2022 al 5,3% in settembre, dopo aver registrato un brusco calo in ottobre a 1,7% è diminuito secondo i dati provvisori, a 0,8% in novembre, livello minimo dal secondo trimestre del 2021.

Il tasso di inflazione acquisito per il 2023, nell'ipotesi che i prezzi rimangano invariati a dicembre, è pari a 5,7%.

Il calo è stato trainato dal forte rallentamento dei listini dei beni energetici, il cui tasso è sceso da 64,7% a fine 2022 a 0,7% in luglio ed è diventata marcatamente negativa in ottobre (-19,7%) e novembre (-4,5%). Tale andamento è stato il risultato di una riduzione del 26,4% dei prezzi degli energetici regolamentati nei primi undici mesi (+66,7% nel 2022) e di un significativo rallentamento di quelli dei beni non regolamentati, aumentati nello stesso periodo del 14% (+44% nel 2022).

In controtendenza i prezzi dei servizi, i quali hanno registrato nei primi undici mesi del 2023 un andamento pressoché costante intorno ad una media del 4,2%, oltre un punto sopra la media 2022 (3,1%).

L'inflazione di fondo ("core inflation" al netto di energetici e alimentari freschi), dopo l'aumento dei primi mesi del 2023, quando è salita dal 5,8% di dicembre 2022 a 6,2% in aprile, si è successivamente ridotta significativamente, raggiungendo il 3,6% in novembre e determinando una dinamica acquisita per il 2023 pari a 5,1%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Il 2023 è stato un anno di svolta per il settore delle costruzioni. Secondo il XXXV Rapporto Congiunturale e Previsionale del Cresme nel 2023 si è ravvisata una **frenata degli investimenti** nel settore delle costruzioni per il 2023 (-0,6%) che diventerà più brusca nel 2024, con una caduta del -8,5%. L'edilizia risentirà soprattutto della **fine del Superbonus**, che aveva dato grande slancio al settore negli ultimi anni, e le opere pubbliche finanziate dal PNRR non basteranno a compensare questa mancanza. Un'analisi dell'ANCE presentata il 30 gennaio nel corso di un convegno dell'Associazione dei costruttori agli esponenti di tutto l'arco Parlamentare evidenzia come "...Nel 2023 a causa delle crisi internazionali, dell'inflazione e dell'aumento dei tassi di interesse il Pil italiano ha perso slancio - spiega l'associazione dei costruttori - per questo l'apporto del settore delle costruzioni risulta importante per la crescita economica del Paese». Riavvolgendo il nastro gli anni neri della crisi, quelli dal 2008 al 2020, hanno mandato in fumo 92 miliardi di euro nel comparto. Poi il grande balzo

avanti: dal 2021 a oggi +75 miliardi pari al 5% (nel 2021 il settore ha subito una crescita del 29,2%). A spingere il settore il Superbonus con 44 miliardi di lavori (9 in più rispetto al 2022) e il Pnrr che ha prodotto un +18% di opere pubbliche. Qui a giocare un ruolo chiave sono stati i Comuni che hanno investito 18,6 miliardi, il 41% in più rispetto ai 13,2 miliardi del 2022.” Inoltre, il 2024, secondo le previsioni, si chiuderà con un -7,4% attutito però dalla grande corsa degli ultimi tre anni. «La fine del Superbonus, della cessione del credito, il ridimensionamento e l'assenza di una politica di incentivi per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici porteranno a un crollo del 27% del mercato della riqualificazione abitativa», spiegano i costruttori. **Sull'altro fronte, quello delle opere pubbliche però è attesa una crescita del 20% pari a 10 miliardi di euro in più rispetto al 2023.**

Pertanto, considerando che il mercato di riferimento di Palingeo negli ultimi anni è molto focalizzato sulle opere pubbliche la Società non risentirà della contrazione del mercato “Privato” stabilizzando i propri programmi di crescita. La sfida delle opere pubbliche, adesso, sta nella **capacità esecutiva delle imprese**, e a tal fine Palingeo sta proseguendo nella propria attività di investimento in macchinari e personale al fine di poter affrontare al meglio i lavori contrattualizzati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha incrementato la propria quota di mercato grazie ad un crescente numero di cantieri acquisiti nel corso dell'intero anno.

Il back-log acquisito alla data del 31/12/2023 ammonta a circa Euro 84 milioni a cui si aggiungono ulteriori Euro 19 milioni acquisiti nel primo trimestre 2024. Gli appalti acquisiti si concentrano prevalentemente nel centro-nord Italia; tuttavia sono in corso trattative per acquisire ulteriori commesse nel sud d'Italia dove, tra l'altro, Palingeo già opera. Il back-log acquisito si svilupperà sia nel 2024 per circa Euro 61,5 milioni sia nel 2025 per circa Euro 22,5 milioni

Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi	58.497.148	51.020.946	7.476.202
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	13.137.132	7.956.088	5.181.044
Margine operativo netto (MON o Ebit)	9.470.891	5.422.738	4.048.153
Utile (perdita) d'esercizio	6.705.641	3.638.755	3.066.886
Attività fisse	14.574.108	14.370.421	203.687
Patrimonio netto complessivo	24.162.447	17.504.568	6.657.879
Posizione finanziaria netta	(7.816.215)	(6.659.154)	(1.157.061)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	61.575.420	53.274.060	32.528.449
Margine operativo lordo	13.137.132	7.956.088	3.821.876
Risultato prima delle imposte	8.958.564	5.317.004	1.779.244

La vostra Società nel corso del 2023 ha proseguito nello sviluppo delle attività caratteristiche incrementando la sua presenza sul mercato e confermandosi un player di rilievo nel settore delle fondazioni speciali. Nel corso del triennio 2021 - 2023 la crescita dei principali driver societari è stata importante, con un balzo evidente tra il 2021 e il 2022 dovuto, soprattutto, all'impulso del PNRR che ha permesso il via di molti lavori di interesse pubblico ai quali la vostra Società ha partecipato e tuttora partecipa con le proprie competenze. Anche a livello patrimoniale c'è stato un incremento generale della struttura legato alla crescita del lavoro e del valore della produzione che ha comportato l'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature, oltre ad un incremento della struttura del circolante netto e della posizione finanziaria netta, che si è evoluta per sostenere la crescita della Società.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico	31.12.2023	31.12.2022	Var. 23 vs 22	Var. % 23 vs 22
Ricavi della gestione caratteristica	58.497.148	51.020.946	7.476.202	14,65%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-281.455	-364.577	83.122	-22,80%
Valore della produzione caratteristica	58.215.693	50.656.369	7.559.324	14,92%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	-37.500	37.500	-100,00%
Altri ricavi e proventi	3.292.727	2.655.191	637.536	24,01%
Valore della produzione	61.508.420	53.274.060	8.234.360	15,46%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.797.101	21.581.960	215.141	1,00%
Costi per servizi	8.785.761	7.747.002	1.038.759	13,41%
Costi per godimento beni di terzi	4.666.647	3.992.092	674.555	16,90%
Altri costi operativi	256.845	902.870	-646.025	-71,55%
Valore aggiunto	26.002.066	19.050.136	6.951.930	36,49%
Costo del lavoro	12.864.934	11.094.047	1.770.887	15,96%
Margine operativo lordo (EBITDA)	13.137.132	7.956.089	5.181.043	65,12%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.662.242	2.133.350	1.532.892	71,85%
Accantonamenti per rischi	-	400.000	-400.000	-100,00%
Risultato operativo (EBIT)	9.470.891	5.422.739	4.048.152	74,65%
Proventi e oneri finanziari	-495.922	-133.203	-362.719	272,31%
Rivalutazioni/Svalutazioni di valore attività finanziarie	-16.405	27.469	-43.874	-159,72%
Risultato prima delle imposte	8.958.564	5.317.005	3.641.559	68,49%
Imposte sul reddito	2.252.923	1.678.249	574.674	34,24%
Utile (perdita) dell'esercizio	6.705.641	3.638.756	3.066.885	84,28%

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha registrato ricavi caratteristici per Euro 58,5 milioni, in incremento del 14,65% rispetto a Euro 51,0 milioni registrati nell'esercizio 2022, grazie all'importante spinta generata dall'acquisizione di cantieri legati a bandi di gara aggiudicati per la realizzazione delle opere pubbliche sostenute dal piano PNRR.

Il valore della produzione nel 2023 si è attestato ad Euro 61,5 milioni, in crescita del 15,46% rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto dei menzionati risultati registrati in termini di ricavi. A comporre il valore della produzione complessivo, oltre ai ricavi di vendita e alla variazione dei lavori in corso su ordinazione (quest'ultima voce compresa nel valore della produzione caratteristica e negativa, nel 2023, per Euro 0,28 milioni), risultano gli altri ricavi, i quali passano da Euro 2,6 milioni del 2022 a Euro 3,3 milioni nel 2023 (24,01% yoy). Gli altri ricavi sono rappresentati principalmente da locazioni attive di attrezzature e macchinari strumentali, risarcimenti danni e assicurativi, contributi per beni strumentali,.

I costi di produzione ammontano complessivamente a Euro 48,4 milioni (Euro 45,3 milioni nel 2022) di cui i principali sono quelli per materie prime, di costi per servizi e del personale. In particolare, i costi per materie prime pari a Euro 21,8 milioni rimangono sostanzialmente allineate al 2022 (Euro 21,6 milioni) in quanto: (i) le nuove commesse o quantomeno le principali prevedono che gli acquisti dei materiali di lavorazione venga effettuata direttamente dall'appaltatore principale e (ii) si è assistito al progressivo calo del prezzo dei materiali di lavorazione che ha influito positivamente sul contenimento delle spese. I costi per servizi sono aumentati nel 2023 rispetto al 2022 del 13,41% (da Euro 7,7 milioni nel 2022 a Euro 8,8 milioni nel 2023), in ragione del sostanziale incremento delle prestazioni di servizi direttamente correlate al business sia in termini di lavorazioni esternalizzate sia in termini di trasporti e trasferte. In ultimo, i costi per il personale sono aumentati del 15,89% (da Euro 11 milioni del 2022 a Euro 12,9 milioni nel 2023), a seguito dell'ingresso di circa 18 nuove risorse, reso necessario al fine di far fronte a crescente volume di attività.

La crescita del business si è tradotta in un incremento dell'EBITDA, sia in valore assoluto, sia in termini di marginalità calcolata sul valore della produzione caratteristica. In particolare, il valore dell'EBITDA nel 2023 si attesta a Euro 13,1 milioni, in crescita rispetto all'esercizio precedente in cui era pari a Euro 7,9 milioni (+Euro 5,2 milioni yoy; +65,12%); a livello di marginalità, l'EBITDA margin calcolato sul valore della produzione operativa passa dal 14,9% del 2022 al 21,36% del 2023, denotando un maggiore efficientamento da parte della Società, soprattutto con riferimento alle materie prime (l'incidenza della voce sul valore della produzione caratteristica, infatti, passa dal 40,5% del 2022 al 34,8% del 2023). Coerentemente con il business e la struttura della Società, gli ammortamenti, pari nel 2023 a circa Euro 2,2 milioni (Euro 2 milioni nel 2022), si riferiscono principalmente, nel caso delle immobilizzazioni immateriali (Euro 0,46 milioni nel 2023), al marchio d'impresa, mentre per le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 1,76 milioni, all'ammortamento di impianti e macchinari strumentali. L'EBIT, dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, risulta pari a Euro 9,5 milioni, in forte aumento rispetto a Euro 5,4 milioni del 2022 con un incremento yoy di +74,65%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
ROE	27,8	20,8	7,0
ROI	29,6	22,4	4,6
ROS	16,3	10,4	5,9
INCIDENZA O.F.	1	0,3	0,7

Il **ROE** (Return on Equity), dato dal rapporto tra risultato netto d'esercizio e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio della Società.

Il **ROI** (Return on Investments), dato dal rapporto tra EBIT e capitale investito netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il **ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando quindi la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

L'**Incidenza degli Oneri Finanziari**, data dal rapporto tra oneri finanziari e i ricavi di vendita, misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sulle vendite.

Gli indicatori mostrano che nel 2023 la Società ha migliorato sensibilmente la propria redditività, pur registrando un leggero incremento dell'incidenza degli oneri finanziari.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	31.12.2023	31.12.2022	Var. 23 vs 22	Var. % 23 vs 22
Immobilizzazioni immateriali	7.184.990	7.996.958	-811.968	-10,2%
Immobilizzazioni materiali	7.237.369	6.142.465	1.094.904	17,8%
Immobilizzazioni finanziarie	151.749	230.998	-79.249	-34,3%
Attivo fisso netto	14.574.108	14.370.421	203.687	1,4%
Rimanenze	121.562	701.570	-580.008	-82,7%
Crediti Commerciali	29.742.625	27.439.738	2.302.887	8,4%
Debiti Commerciali	-16.298.134	-18.289.100	1.990.966	-10,9%
Capitale Circolante Commerciale	13.566.053	9.852.208	3.713.845	37,7%
Altri crediti	1.166.906	722.399	444.507	61,5%
Altri debiti	-3.539.159	-1.887.504	-1.651.655	87,5%
Crediti e debiti tributari	4.969.388	2.433.813	2.535.575	104,2%
Ratei e risconti netti	-2.586.056	-523.202	-2.062.854	394,3%
Capitale Circolante Netto	13.577.132	10.597.714	2.979.418	28,1%
Fondi rischi e oneri	-2.312.377	-2.439.059	126.682	-5,2%
Capitale circolante netto a Lungo termine	7.937.657	3.334.994	4.602.663	138,0%
Fondo TFR	-1.797.859	-1.700.348	-97.511	5,7%
Capitale Investito Netto	31.978.661	24.163.722	7.814.939	32,3%
Debiti Finanziari	15.604.105	10.814.486	4.789.619	44,3%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-7.787.890	-4.155.332	-3.632.558	87,4%
Posizione Finanziaria Netta	7.816.215	6.659.154	1.157.061	17,4%
Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000	0	0,00%
Riserve	16.456.806	12.865.814	3.590.992	27,9%

Utile (perdita) dell'esercizio	6.705.641	3.638.755	3.066.886	84,3%
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	24.162.447	17.504.569	6.657.878	38,0%
Totale Fonti	31.978.661	24.163.723	7.814.939	32,3%

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 31/12/2023 si evidenzia un attivo fisso netto di Euro 14,5 milioni, in crescita rispetto a Euro 14,4 milioni dell'esercizio precedente. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni materiali nette che passano da Euro 6,1 milioni al 31/12/2022 a 7,2 milioni al 31/12/2023, principalmente a seguito degli ulteriori acquisti di macchinari e attrezzature strumentali effettuati nell'esercizio al fine di coprire il fabbisogno necessario per lo sviluppo delle commesse acquisite. Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a circa Euro 7,1 milioni, sostanzialmente in linea con il valore al 31/12/2022 (la riduzione è legata al normale processo di ammortamento), e sono costituite prevalentemente dal marchio registrato di proprietà, per circa Euro 6,8 milioni; la restante parte afferisce a manutenzioni di natura incrementativa su immobili di terzi. Le immobilizzazioni finanziarie sono composte dalle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese per Euro 0,77 milioni e dagli strumenti derivati attivi per Euro 0,74 milioni.

Il capitale circolante commerciale si incrementa di Euro 3,97milioni rispetto al 31/12/2022 con una variazione del 37,70% yoy principalmente a causa dell'effetto combinato dell'aumento dei crediti commerciali per Euro 2,3 milioni yoy (da Euro 27,4 milioni al 31/12/2022 a Euro 29,7milioni al 31/12/2023), spinto dalla crescita significativa del fatturato e dalla riduzione dei debiti commerciali che passano da Euro 18,3 milioni del 31/12/2022 a Euro 16,3 milioni del 31/12/2023.

Il capitale circolante netto, influenzato anche dalle variazioni precedentemente riportate cresce di circa Euro 3 milioni con una variazione del 28,11% yoy. L'incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei crediti tributari netti per circa Euro 2,5 milioni, dalla crescita degli altri debiti e dei ratei e risconti netti rispettivamente di circa Euro 1,6 milioni e di circa Euro 2 milioni.

Nessuna variazione significativa nei fondi per rischi e oneri e nel TFR; al contrario il capitale circolante a lungo termine è cresciuto di circa Euro 4,6 milioni passando da Euro 3,3 milioni del 31/12/2022 a Euro 7,9 milioni al 31/12/2023 grazie all'aumento dei crediti per ritenute a garanzia trattenuti sui SAL liquidati.

L'indebitamento finanziario, come è pari a Euro 7,8 milioni, rispetto a Euro 6,6 milioni del 31/12/2022; le disponibilità liquide, pari a Euro 7,8 milioni, sono in crescita rispetto a Euro 4,1 milioni del 31/12/2022 per effetto della capacità della Società di generare cassa.

Nel complesso dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/23	31/12/22	Variazione
Margine primario di struttura	9.588.339	3.134.148	6.454.191
Quoziente primario di struttura	1,66	0,22	0,44
Margine secondario di struttura	13.637.607	7.540.217	6.097.390
Quoziente secondario di struttura	1,94	1,52	0,41

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato. Con riferimento al presente quoziente si dà evidenza della riclassifica del valore dei crediti oltre l'esercizio successivo che vengono riclassificati nel capitale immobilizzato, tale riclassifica ha un effetto negativo sull'indice portandolo a valori più contenuti e penalizzando l'esercizio 2022 dove risulta inferiore all'unità. Si dà evidenza che nel corso del 2023 tale indice si riporta a valori maggiori di 1 mettendo in risalto la capacità di copertura del capitale immobilizzato da parte del patrimonio netto della Società.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + indebitamento finanziario non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine per la Società. Con riferimento al presente quoziente si dà evidenza della riclassifica del valore dei crediti oltre l'esercizio successivo che vengono riclassificati nel capitale immobilizzato, tale riclassifica ha un effetto negativo sull'indice portandolo a valori più contenuti e penalizzando l'esercizio 2022 d. Si dà evidenza che nel corso del 2023 tale indice è in miglioramento mettendo in risalto la capacità di copertura del fabbisogno finanziario durevole con fonti di finanziamento analoghe.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, era la seguente (in Euro):

Indebitamento finanziario netto	31.12.2023	31.12.2022	Var. 23 vs 22	Var. % 23 vs 22
A) Disponibilità liquide	7.784.603	4.153.522	3.631.081	87,42%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	3.287	1.810	1477	81,60%
C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.m.
D) Liquidità (A+B+C)	7.787.890	4.155.332	3.632.558	87,42%
E) Credito finanziario corrente	0	0	0	n.m.
G) Debito finanziario corrente	7.987.978	4.825.964	3.162.014	65,52%
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.566.859	1.582.453	1.984.406	125,40%
H) Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	n.m.
I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	11.554.837	6.408.417	5.146.420	80,31%
J) Indebitamento finanziario corrente netto (I-D-E)	3.766.947	2.253.085	1.513.862	67,19%
K) Debito finanziario non corrente	3.945.562	4.297.575	-352.013	-8,19%
L) Obbligazioni emesse non correnti	0	0	0	n.m.
M) Altri debiti finanziari non correnti	103.706	108.494	-4.788	-4,41%
N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	4.049.268	4.406.069	-356.801	-8,10%
O) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (I+N)	7.816.215	6.659.154	1.157.061	17,38%

	31/12/23	31/12/22	Variazione
Quoziente di indebitamento	1,32	1,28	-0,06
Quoziente di indebitamento finanziario	0,65	0,62	0,03

Il quoziente di indebitamento, conosciuto anche con il termine anglosassone di “leverage”, evidenzia il rapporto esistente fra il capitale investito netto e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggior peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui. Il quoziente rilevato dalla Società non indica un'eccessiva dipendenza da fonti di finanziamento esterne per entrambi i periodi di riferimento.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra indebitamento finanziario lordo e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale a uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più delle metà di rischio e per meno della metà di prestito. Per entrambi i periodi di riferimento il quoziente registra un valore inferiore ad uno, evidenziando un opportuno bilanciamento delle fonti di finanziamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Organico	31.12.2023	31.12.2022
N. dipendenti	212	191

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società sono state inflitte 2 sanzioni amministrative per danni ambientali.

La Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Investimenti

La Società è da sempre attiva e dedita all'utilizzo delle migliori soluzioni tecniche e di sistemi per soddisfare le variegate necessità ed esigenze della clientela, con particolare attenzione alla qualità e all'innovazione, offrendo ai clienti servizi specializzati e mettendo a disposizione degli stessi il proprio know-how al fine di garantire i migliori risultati in tutte le fasi dei processi costruttivi e di analisi.

Nel corso dell'esercizio, al fine di mantenere alti standard nell'esecuzione delle commesse in corso, la Società ha effettuato investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature necessari per ottimizzare i servizi e l'operatività industriale. La programmazione degli investimenti è fondamentale per garantire alla Società di poter competere ed essere all'altezza di un mercato aggressivo e difficile, quale quello delle infrastrutture. La realizzazione di tali investimenti permette inoltre alla Società di aumentare il proprio valore nel tempo e mantenere in stato efficiente gli asset di proprietà. Tali investimenti hanno beneficiato delle agevolazioni fiscali previste per gli investimenti in beni strumentali.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	32.809
Impianti e macchinario	2.688.313
Attrezzature industriali e commerciali	25.702
Altri beni	322.702
Costi di sviluppo	210
Altre immobilizzazioni immateriali	86.372

Si segnala che la società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico.

I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le informazioni relative ai beni rivalutati nell'esercizio ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	2.232.000

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- Geminus Cup S.r.l., con sede ad Arese (MI), quota detenuta 5%;
- Tunnel 64 S.r.l., con sede a Bologna, quota detenuta 20%;
- Valdadige Società Consortile, con sede a Imola (BO), quota detenuta 23%.

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria avvengono a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e non detiene azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

In relazione al conflitto militare tra Russia e Ucraina si segnala che la Società non ha attività produttive né rapporti con clienti o fornitori in Russia o Ucraina. Pur non essendo la Società direttamente impattata dal conflitto e non avendo collegamenti con i paesi interessati dallo stesso, si segnala che le spinte inflazionistiche e le difficoltà di approvvigionamento, hanno determinato un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, generando conseguentemente impatti indiretti sulla Società e sulle società operanti nel settore.

Tuttavia, nonostante quanto sopra, il management della Società ritiene non siano previsti elementi di rischiosità significativa in ragione dell'assenza di rapporti con i Paesi coinvolti nel conflitto.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio:

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per un'azienda la disponibilità di liquidità garantisce il rispetto delle scadenze previste e una sana crescita economica. La politica della Società è un'attenta pianificazione dei flussi di cassa aziendali attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite, che permettono il controllo sulle stesse e di riconoscere tempestivamente picchi di fabbisogno. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI CREDITO

La gestione del credito commerciale è un'attività essenziale per definire il massimo grado di esposizione che l'impresa ritiene ragionevolmente sopportabile per una fornitura che prevede un pagamento differito.

RISCHI MERCATO

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai player di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI AUMENTO PREZZI MATERIE PRIME

Per quanto riguarda le materie prime maggiormente utilizzate nei cantieri si è provveduto ove possibile a mitigare il rischio fluttuazione prezzi con la presenza di clausole contrattuali che prevedono una revisione dei prezzi in funzione di determinati parametri economici. Nei casi in cui i contratti non prevedano formule di “price escalation”, la Società si cautela durante la fase di offerta utilizzando prezzi che tengono conto delle varie fluttuazioni pregresse ed analisi prospettiche dei relativi prezzi unitamente a congrue contingencies per eventuali incrementi non prevedibili.

RISCHIO TASSI INTERESSE

La Società ha in essere una posizione finanziaria netta con tassi di interesse variabili; pertanto, per perseguire l'obiettivo di contenere i rischi finanziari legati alla fluttuazione dei tassi di interesse, attraverso operazioni di copertura del rischio tassi di interesse con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla direzione amministrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

IPO SU EGM MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A

In data 13 febbraio 2023 la società viene ammessa da Borsa Italiana alle negoziazioni delle Azioni ordinarie su EGM (codice: PAL.MI), Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il 16 febbraio 2024 Palingeo S.p.A. suona la campanella

in Borsa Italiana. Il prezzo di collocamento delle Azioni ordinarie è stato fissato in Euro 5 con una capitalizzazione della Società alla data di inizio delle negoziazioni pari a circa Euro 33 milioni. L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.620.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, di cui:

- n. 1.480.200 azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 140.100 azioni ordinarie, corrispondenti a circa l'8,6% dell'offerta, rinveniente dall'aumento di capitale Greenshoe; inoltre, sono stati assegnati gratuitamente ai sottoscrittori n. 2.960.499 Warrant, con assegnazione di ulteriori 2 Warrant in sede di approvazione bilancio al 31/12/2023.

I titolari di questi strumenti finanziari avranno la facoltà di sottoscrivere in 3 periodi di esercizio (dicembre 2024, dicembre 2025 e dicembre 2026) le azioni di compendio, nel rapporto di una azione di compendio ogni due warrant posseduti, ad un prezzo di esercizio pari al prezzo di IPO, aumentato del 10% su base annua.

La Società, d'intesa con il Global Coordinator, Integrae SIM S.p.A., in considerazione della quantità e delle caratteristiche delle manifestazioni di interesse pervenute nell'ambito del collocamento e al fine di privilegiare una composizione del book caratterizzata dalla presenza di investitori di elevato standing, ha determinato in Euro 5 per azione il prezzo delle azioni ordinarie.

Il controvalore del collocamento, includendo anche le azioni provenienti dall'opzione Greenshoe, è pari a Euro 8.101.500 (di cui Euro 700.500 di opzione Greenshoe al prezzo di collocamento). Il capitale della Società post collocamento è composto da 6.620.300 azioni senza valore nominale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel richiamare quanto esposto nella parte introduttiva del paragrafo sulle informazioni riguardanti i rischi cui la Società è esposta, si confida nella conferma e in un potenziale accrescimento, nell'esercizio 2024, del volume complessivo dei ricavi, in considerazione dei rapporti contrattuali sottoscritti. Accanto allo sforzo continuo finalizzato all'ottenimento di nuove commesse, la Società continuerà a porre attenzione alla politica di investimento strutturale in macchinari ed impianti all'avanguardia, necessari per l'ottimizzazione dei servizi e delle opere profusi, nonché nell'implementazione di un sistema di controllo di gestione con l'ausilio del nuovo software di gestione implementato a partire dal primo di gennaio del 2023.

Parimenti, proseguirà il costante impegno per una attenta ottimizzazione dei diversi costi gestionali.

CONCLUSIONE

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Carpenedolo, 28 marzo 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Spada Leonardo)